

# Orientamento Formativo: una nuova vision

**Decreto Ministeriale n° 328 del 22 dicembre 2022.**

Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**

Diffuse con C.M. n° 43/2009

**FUTURA**  **LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
con il contributo di



Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca



Il Centro Nazionale  
per l'orientamento

# Rete di scopo per l'orientamento

Leva strategica per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento

L'I.C. «Rita Levi-Montalcini» di Fontanafredda ha istituito, in collaborazione con gli Enti Regionali, la «Rete Orientamento» che ha visto la partecipazione di 17 istituti comprensivi appartenenti agli Ambiti 10 e 11 FVG.

La Rete Orientamento si è costituita come rete di formazione professionale al fine di promuovere l'apprendimento collaborativo degli insegnanti relativamente all'Area dell'orientamento che assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

La finalità istituzionale del progetto collaborativo è stato quello di coinvolgere la scuola dell'infanzia e il primo ciclo per produrre «buone pratiche» di raccordo come il facilitare le transizioni critiche, elaborare curricula disciplinari in verticale, individuare metodologie didattiche di successo, avviare azioni di orientamento e *Life Design*.

# Rete di scopo per l'orientamento

La rete professionale formata da docenti referenti per l'orientamento in rappresentanza delle scuole del primo ciclo della provincia di Pordenone (Ambiti 10 e 11) è stata articolata in tre filoni d'intervento:

- **Didattica orientativa** e formazione dei docenti attraverso l'avvio di laboratori di ricerca-azione;
- **Materiali per l'orientamento** messi a disposizione dal Servizio di Orientamento Regionale;
- **Condivisione e replicabilità** dell'esperienza avviata in provincia di Pordenone al fine di proporre la metodologia operativa al territorio regionale come buona pratica all'interno dei progetti di orientamento.

La direzione della ricerca-azione della «**Rete Orientamento**» ha previsto un approfondimento del potenziamento delle **competenze orientative attraverso la didattica orientativa/orientante** (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile), coinvolgendo la scuola dell'infanzia per elaborare un curriculum verticale di tipo orientativo individuando metodologie didattiche di successo.

# Rete di scopo per l'orientamento

La proposta progettuale trova fondamento nel fatto che una crescita professionale di alto profilo favorisce la qualità quanto l'equità dell'istruzione e che

*l'apprendimento attivo e collaborativo è uno degli elementi chiave per un'efficace formazione in servizio del personale docente - [Professional Learning Network](#)*

La pianificazione degli interventi formativi nell'ambito della Rete Orientamento si è articolata in:

- **Finalità e obiettivi**
- **Contenuti**
- **Elementi metodologici**
- **Monitoraggio e valutazione della proposta formativa**
- **Considerazioni conclusive...\***

# Rete Orientamento: finalità e obiettivi

La proposta formativa articolata nell'arco di un triennio 2020-2023 ha previsto il ricorso alla metodologia della ricerca-azione veicolata attraverso **net-working professionali** finalizzati a migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti e la loro piena educazione a una cittadinanza responsabile attraverso una duplice strategia:

- a) Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica e il benessere a scuola;***
- b) Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per il personale docente.***

***L'obiettivo caratterizzante la formazione in rete è stato incentrato su quattro articolazioni:***

- 1) Liberare le intelligenze creative;***
- 2) Finalizzare gli apprendimenti a far emergere il potenziale di ogni studente;***
- 3) Potenziare le intelligenze manuali-applicative per un apprendimento significativo e sostenibile;***
- 4) Ancorare la formazione al contesto e alla comunità di riferimento.***

# Rete Orientamento: contenuti

## *Contenuti inerenti al significato dell'orientamento formativo:*

- a) **Approfondimento sul tema del pensiero anticipante** – formazione proposta per fornire agli insegnanti strategie di pensiero e di lavoro sul futuro della scuola e nella scuola in un momento di grandi cambiamenti.
- b) **Linee direttrici per una didattica orientativa** – La scuola deve andare verso un «*modello educativo orientante*» necessario per l'instaurarsi di processi di auto-apprendimento e auto-orientamento continui. La dimensione orientante dell'insegnamento rappresenta una competenza chiave per la scuola del XXI secolo, *ogni pratica didattica diventa funzionale all'orientamento*.
- c) **Costruzione Curricoli Verticali d'istituto in ottica orientativa** – Necessità di strutturare dei curricoli disciplinari basati su sicuri ancoraggi cognitivi, affettivo-emotivi e metacognitivi. La costituzione di «commissioni di continuità e orientamento» con funzione di gruppi di ricerca-azione presso ogni istituto della rete, sarà lo strumento operativo.
- d) **Elaborazione del Consiglio Orientativo sulla base di specifici indicatori in raccordo con la famiglia** al fine di valorizzare il percorso di ogni studente ed evitare situazioni di abbandono e di dispersione scolastica frequenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

## Rete Orientamento: elementi metodologici

Il progetto, nella sua articolazione triennale, prevede delle attività inerenti al metodo, alla disseminazione delle buone pratiche e alla loro possibile replicabilità, per una formazione in servizio qualificante a livello regionale. All'interno di ogni istituto facente parte della Rete Orientamento si definisce la necessità di:

- a) **La strutturare una leadership distribuita** attraverso le referenti per l'orientamento, in grado di riprodurre il modello esperienziale formativo acquisito nell'ambito della rete, all'interno delle proprie istituzioni. Il lavoro cooperativo (networking) determinerà la promozione e il potenziamento dell'agire professionale dei docenti.
- b) **La disseminazione della proposta formativa in rete** - individuare le metodologie più appropriate per divulgare buone pratiche nelle scuole del territorio che non hanno fatto parte della rete.
- c) **La replicabilità**- si potrà replicare la formazione in rete in altri territori dopo aver condiviso documentazione e socializzazione prestando attenzione alla corrispondenza tra fasi, azioni e tempi e all'implementazione di azioni propedeutiche che attengono la formazione dei docenti, per costruire un circolo virtuoso tra formazione in servizio e ricadute nella didattica disciplinare
- d) **Realizzare momenti di incontro con le famiglie** – perseguire un dialogo con strumenti di vario tipo (colloqui, questionari, incontri di formazione/informazione) nonché informare sull'importanza del documento relativo al consiglio orientativo.

# Rete Orientamento: monitoraggio e valutazione della proposta formativa

Le singole scuole della rete hanno elaborato dei *learning outcomes* sulla base di strumenti esperiti e modalità comuni di progettazione didattica definita negli incontri di formazione in plenaria:

- Definizione di Linee direttrici per una didattica orientativa
- Realizzazione di UDA in chiave laboratoriale
- Definizione di un Curricolo in chiave orientante
- Definizione strutturale del documento inerente al consiglio orientativo



# Considerazioni conclusive...

Le reti hanno assunto un ruolo strategico per interpretare i bisogni formativi delle differenti comunità scolastiche e ***come luogo di confronto e di rilevanti esperienze di networking progettate per scopi di sviluppo professionale verso nuove competenze.***

## Da «Rete Orientamento» a Comunità di pratica...

definita a seguito della volontà dei partecipanti dei vari istituti di organizzarsi come «gruppo» che intende continuare e condividere l'approfondimento sulle tematiche inerenti all'orientamento formativo anche alla luce delle Linee guida per l'orientamento introdotte dal D.M. 328/22 da cui...

*« L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce».*

*« L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini, negli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025-2026 – l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione».*